



ESAME DI AMMISSIONE AL CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO DI MAESTRO COLLABORATORE

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

• PRIMA PROVA

1) Esecuzione di almeno uno studio fra almeno tre di tecnica diversa presentati dal candidato scelti fra: C.Czerny (op. 740), J.B. Cramer (60 studi), M. Clementi (Gradus ad Parnassum), I. Moscheles, F.Mendelssohn, J.C. Kessler, F. Chopin, F.Liszt, A.Scriabin, C.Debussy, S.Rachmaninoff, S.Prokofieff o studi di altri autori di equivalente livello tecnico.

2) Presentazione di un programma della durata minima di 15' comprendente almeno un brano per ciascuno dei seguenti tre gruppi:

a - un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach o altra composizione polifonica significativa di J.S. Bach

b - un movimento di una sonata di M. Clementi, F.J. Haydn, W.A. Mozart, L. Van Beethoven o F. Schubert

c - un brano a libera scelta del principale repertorio operistico italiano dell'Ottocento o del Novecento accompagnando un cantante o accennando con la voce la parte del canto.

La commissione si riserva di interrompere le prova in qualsiasi momento.

• SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.

Il Candidato dovrà altresì dimostrare padronanza della lingua italiana (qualora fosse straniero).



- **COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE MOTIVAZIONALE**

NB: gli studenti ammessi al Triennio saranno tenuti a sostenere:

1. Una prova di armonia (armonizzazione di un canto dato a 4 parti e analisi di un corale bachiano) prima dell'inizio dei corsi. In caso di esito negativo sarà obbligatoria la frequenza del relativo corso di recupero, che procederà parallelamente al corso ordinario di Teoria dell'armonia e analisi.
2. Una prova di Storia della musica (testo di riferimento consigliato: A. Malvano, *Storia della musica – dal '700 all'età contemporanea*, ed. Le Monnier) il cui mancato superamento comporterà l'assegnazione di un debito formativo, da sanare con la frequenza di un corso di recupero (Elementi di storia della musica) che verrà attivato fin dal primo semestre dell'anno accademico.